

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 494.351 - 491.251 PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Ediz. spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neerologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivolgimenti (RP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Pressi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.050 RINASCITA 1.300 800 450 VIE NUOVE 3.500 1.800 - (Conto corrente postale 1/29793)

Considerando troppo grandi le divergenze

Nehru rifiuta l'incontro proposto da Ciu En-lai

Il pandit si dichiara però sempre disposto a negoziare ed afferma che occorrono conversazioni preliminari - Un giudizio sulla volontà di pace dell'URSS

NUOVA DELHI, 21. — Il premier indiano Nehru, in una lettera a Ciu En-lai, ha annunciato che non gli sarà possibile incontrarlo il prossimo 20 dicembre, come era stato proposto da un messaggio inviato a Nuova Delhi la settimana scorsa. Per quella data Ciu En-lai proponeva la discussione sulla questione delle frontiere cino-indiane. Il premier cinese suggeriva che lo scopo di questi primi colloqui fosse quello di raggiungere alcuni « accordi di principio capaci di fornire una guida a discussioni concrete e ad una soluzione della controversia ». Lo statista cinese annunciava inoltre che il governo di Pechino, al fine di evitare altri incidenti, aveva ordinato alle guardie cinesi di frontiera di non inviare pattuglie lungo i confini cino-indiani.

rinviare l'incontro finché il primo ministro cinese non gli invierà una risposta alla sua precedente lettera in merito alle « storiche rivendicazioni dell'India ». In realtà una delle proposte indiane, quella di non inviare pattuglie armate nelle zone di frontiera controverse è stata accolta dai cinesi. Quella di ritirare le truppe dei due paesi a venti chilometri da ogni parte dei confini era stata giudicata equa solo in apparenza dal governo di Pechino, come è scritto nell'ultima lettera di Ciu En-lai, in quanto priverebbe la Cina di un territorio di 33 mila chilometri quadrati, territorio ove passa l'arteria per il traffico fra il Sinkiang ed il Tibet Occidentale. In questo territorio grandi lavori furono effettuati durante la liberazione

Si è sposato Townsend



BRUXELLES — Il secondo matrimonio del giorno (l'altro è stato quello della Scia di Persia) è stato celebrato a Bruxelles. Il col. Peter Townsend, che già fece innamorare di sé la principessa Margaret-Rose d'Inchiquin, ha sposato la sua segretaria, signorina Marly-Luce Jamagne, di 21 anni. Townsend ha 15 anni. Il matrimonio si è svolto con il rito civile. Nella fotografia i due sposi escono dalla casa di un amico dopo il ricevimento nuziale.

Un articolo della "Pravda" su Stalin e il suo operato

Pur avendo il culto della personalità frenato il movimento in avanti della società socialista, esso tuttavia non modificò la natura della costruzione del socialismo

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 21. — In un lungo e interessante articolo la "Pravda" è tornata oggi a parlare di Stalin e del culto della personalità, indicando in particolare i settori in cui il culto creò le condizioni di una « pesante eredità » che il Partito ha dovuto « apertamente e coraggiosamente » liquidare. L'articolo non firmato, reca il titolo: « Fermo combattente del socialismo » e il sottotitolo: « Nell'80mo anniversario della nascita di Stalin ». Malgrado il titolo, l'articolo è dedicato ad illustrare soprattutto gli errori di Stalin e le conseguenze del culto della sua persona. Alcuni brevi dati biografici nella prima parte, ricordano la partecipazione di Stalin alla lotta rivoluzionaria del POSDR e del Partito Bolscevico, la sua funzione di dirigente politico e di teorico marxista in testa del Comitato centrale, vale dire dal 1922 al 1953. In questo periodo, dice l'articolo, la figura di Stalin si delineò in modo tale che oggi il giudizio su di esso può partire dalla considerazione di due aspetti della sua azione.

« Il Partito — prosegue l'articolo — criticò il culto e liquidò le sue conseguenze perché tale questione non potesse più riproporsi nel futuro. Le misure adottate dal Partito al culto della personalità bisogna avere piena coscienza che nell'attività del compagno Stalin noi vediamo due lati: uno positivo, che sosteniamo e valutiamo; uno negativo che criticiamo, condanniamo e respingiamo. Il nostro partito, tutti noi, decisamente, condanniamo Stalin per i gravi errori e deformazioni che hanno danneggiato seriamente il Partito e il popolo. Partendo da questa impostazione, l'articolo della Pravda, dopo i cenni biografici di cui si è detto insieme a quali si ricorda anche la posizione sbagliata di Stalin dopo la rivoluzione di febbraio e di attesa verso il governo provvisorio, posizione corretta dopo le « tesi di aprile » (di Lenin) riproduce la « lettera al Congresso » di Lenin del 1922 (nota come « testamento di Lenin ») nella quale si criticava aspramente Stalin per la sua durezza verso i compagni; si definiva un pericolo il fatto che dal punto di vista del segretario generale egli potesse raccogliere nelle mani « un immenso potere » e si proponeva di toglierlo dalla carica sostituendolo con un altro dirigente che desse maggiori garanzie.

Qui l'articolo, nel tracciare le conseguenze degli errori di Stalin e del culto della sua persona, non si discosta da quanto sugli stessi argomenti è detto nella recente « Storia del Partito comunista dell'URSS ». La Pravda afferma che « negli ultimi tempi, il culto della personalità di Stalin assunse forme sempre più aberranti, danneggiando seriamente la causa della costruzione del socialismo, gli interessi del popolo e frenando lo sviluppo in avanti del paese ».

Dopo aver detto che le particolari condizioni di sviluppo del paese avevano determinato dei « limiti » alla democrazia sovietica e alla democrazia interna del Partito, la Pravda afferma che tali limiti, che avevano carattere provvisorio, Stalin li aveva trasformati « in permanenti norme della vita del paese e del Partito ». Ciò produsse seri errori, portò a decidere importanti questioni da parte di una sola persona, provocò gravi sbagli nel settore della direzione della vita del Partito, nella economia, nella industria e in altri settori. ». L'articolo riprende la critica alla tesi di Stalin sullo inasprimento della lotta di classe con il rafforzamento del regime socialista e afferma che questa tesi sba-

A 80 anni dalla nascita

Suntuosa cerimonia al Palazzo di marmo di Teheran

Invocato Allah perchè dia maschi allo Scia e a Farah Diba ieri sposi

La regina madre versa sul capo della coppia, dopo il rituale sì, una coppa di monete d'oro e perle

TEHERAN, 21. — Alle 16,10 (ora della capitale persiana) la Regina madre dell'Iran ha preso in mano una coppa che conteneva monete d'oro, perle e mandorle allo zucchero e ha rovesciato il tutto sulla testa del figlio quarantunenne, Reza Pahlavi, « sciaiscia » dell'Iran, e della ex-studentessa di architettura Farah Diba, di vent'anni più giovane dell'imperatore. Da quell'istante, lo Scia di Persia annettè la sua terza moglie dalla quale spera di avere il figlio maschio, destinato a diventare il futuro monarca, e la ex-studentessa diventata regina-imperatrice, al posto della signora Soraya che — in quel preciso momento, dicono le attente agenzie di informazione — usciva da una sala di parrucchiere dove trascorre una parte della sua ininterrotta vacanza. Detto il « sì » rituale e bevuto con le monete d'oro davanti ad un tappeto che

reggendo il lungo strascico del suo abito nuziale, fino alla sala degli specchi dove ha ricevuto l'omaggio del primo ministro, Manouchehr Eghbal, e dei membri del governo che si sono inchinati profondamente al suo arrivo. Farah Diba ha preso posto su una poltrona situata accanto a quella dello Scia, davanti a un grande specchio ovale incorniciato d'oro e a due candelieri d'oro accesi, che, secondo una antichissima usanza persiana, simboleggiano « una lunga successione di ore chiare » nella vita della coppia.

« Davanti allo Scia e a Farah Diba era stata stesa sul pavimento una grande pezza di stoffa, di un bianco immacolato, ricoperta da un tappeto da preghiera ricamato e ricamato. Sul tappeto, secondo la tradizione persiana, erano due grandi vasi di legno, uno dei quali contenente un pane lungo 3 metri e 10, chiamato « sangak » decorato con garofani, sul quale era stato scritto in caratteri colorati il motto del matrimonio ordinato: « Possa Allah donarvi una prole maschile ».

Il 19 febbraio l'esecuzione di Chessman

LOS ANGELES, 21. — L'esecuzione della sentenza capitale a carico di Charles Chessman, è stata oggi nuovamente fissata al 19 febbraio a seguito del rinvio, da parte della Corte suprema degli Stati Uniti dello ultimo ricorso del condannato. L'esecuzione dovrebbe aver luogo nella camera a gas del carcere di S. Quentin. L'avvocato A. L. Wirin, uno degli attuali difensori di Chessman, ha dichiarato oggi che sussistono tuttora appelli legali, che potrebbero ritardare la morte del bandito-scrittore per vari mesi.

Disastro nelle Filippine

28.000 senza tetto per il tifone «Gilda»

MANILA, 21. — L'agenzia di stampa delle Filippine ha riferito ieri sera che cento maestri di scuola, in una moltitudine sorpresa dal tifone «Gilda» non hanno dato più notizia di sé. Si teme che siano periti nel mare di Samar, sconvolto dal tifone, nelle Filippine centrali. Secondo altri dispaeci non confermati, centinaia di persone sarebbero morte a terra e in mare per il tifone che sabato sera ha lasciato estesi danni sulle zone attraversate. Almeno ventottomila persone sono rimaste senza tetto. Secondo i dati pervenuti alla Croce Rossa filippina, il tifone ha colpito sei provincie con venti di quasi 200 chilometri l'ora di velocità.

Advertisement for Editori Riuniti 1959. Lists various books including 'TERRE DISSODATE', 'HANNO COMBATTUTO PER LA PATRIA', 'L'UNITA' D'ITALIA 1859-1861', 'STORIA D'EUROPA 1870-1919', and 'STORIA DI UN DELITTO'. Also mentions 'Strenne 1959' and 'ER Editori Riuniti'.

Advertisement for RIBEIRO Brandy. Features a bottle of brandy with a label that says 'RIBEIRO SUPERIOR' and 'AD MAIORA SEMPER'. The text describes it as 'l'antico Brandy' and mentions 'Storia del Partito comunista dell'URSS'.

Advertisement for FILIPETTI SPUMANTE-VERMOUTH. Features the brand name in large letters and 'CANELLI 1° a. g.' below it.

Advertisement for SITAL. Features the brand name in large letters and 'augura Buone Feste alla sua affezionata clientela'. Below it lists products: 'Frigoriferi - Mobili metallici - Cucine a gas ed elettriche - Officine e Smalterie di ABBIATEGRASSO'.